

Burocratese e comunicazione pubblica: un'analisi linguistico-computazionale della leggibilità

Dominique Brunato e Giulia Venturi

Istituto di Linguistica Computazionale «Antonio
Zampolli» (ILC-CNR)

ItaliaNLP Lab

www.italianlp.it

Reperire, capire e comunicare l'informazione giuridica

Firenze, 14 novembre 2014

Semplificare e migliorare i processi di comunicazione tra istituzioni e cittadini





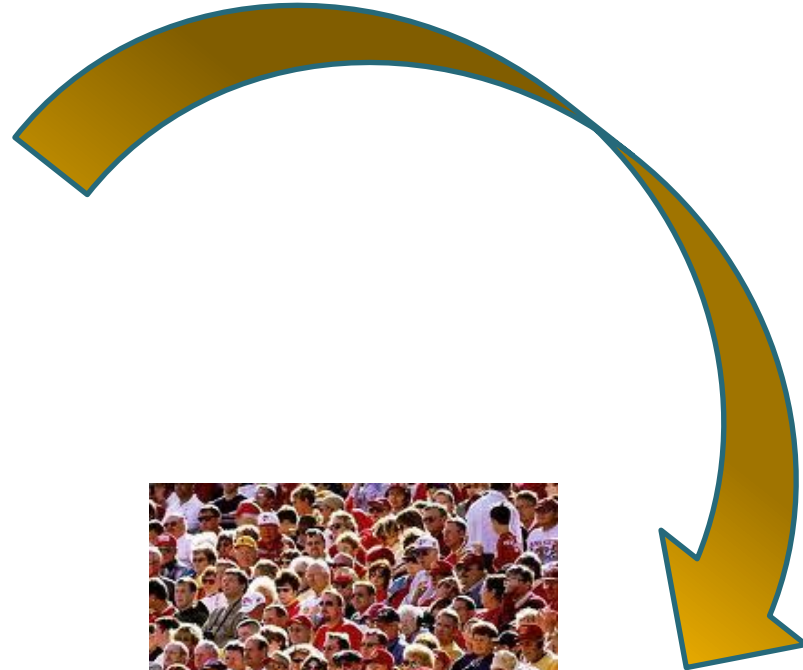
OECD Skills Outlook 2013

FIRST RESULTS FROM THE SURVEY
OF ADULT SKILLS

Gli adulti italiani occupano l'ultima posizione nel confronto internazionale in fatto di comprensione di testi scritti (indagine comparativa promossa dall'Ocse in 7 Paesi: Bermuda, Canada, Italia, Norvegia, Svizzera, Stati Uniti e Nuovo León Mexico)

- **33% di analfabeti funzionali**: decifrano lettere e frasi brevi ma non vanno oltre
- **33% a rischio di analfabetismo funzionale**: vanno oltre il livello precedente, ma con difficoltà, e non raggiungono il livello superiore, considerato il minimo indispensabile per partecipare alla vita sociale
- **19%** sopra la soglia minima internazionale di competenze alfanumeriche e *problem solving*, necessarie per orientarsi **nella vita di una società sviluppata**

Semplificare e migliorare i
processi di comunicazione tra
istituzioni e cittadini



Semplificare e migliorare i processi di comunicazione tra istituzioni e cittadini



CARTA DEI DOVERI DEL GIORNALISTA DEGLI UFFICI STAMPA (26 febbraio 2002)

Compito peculiare del giornalista che opera nelle Istituzioni è favorire il dialogo tra Ente ed utente, operando per la perfetta conoscenza delle norme, per la piena trasparenza dell'attività amministrativa, per il miglioramento dei servizi e la rimozione degli ostacoli che si frappongono alla loro piena fruibilità: egli pertanto favorisce il dialogo e organizza strumenti di ascolto, utilizzando la propria specificità professionale non solo per rendere riconoscibile l'Istituzione ai cittadini ma per farla da essi comprendere e rispettare.



Semplificare e migliorare i processi di comunicazione tra istituzioni e cittadini



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di
pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da
parte delle pubbliche amministrazioni

Qualità delle informazioni

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'articolo 7.



Semplificare e migliorare i processi di comunicazione tra **istituzioni e cittadini**



Il 19 giugno 2013 entra in vigore il nuovo Codice di comportamento



Semplificare e migliorare i processi di comunicazione tra **istituzioni e cittadini**



Il 19 giugno 2013 entra in vigore il nuovo Codice di comportamento

Rapporti con il pubblico

4. Nella redazione dei testi scritti e in tutte le altre comunicazioni il dipendente adotta un linguaggio chiaro e comprensibile.

Codice di comportamento, 28 novembre 2000



Semplificare e migliorare i processi di comunicazione tra **istituzioni e cittadini**

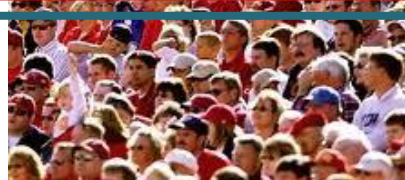


Il 19 giugno 2013 entra in vigore il nuovo Codice di comportamento

Rapporti con il pubblico

4. Nella redazione dei testi scritti e in tutte le altre comunicazioni il dipendente adotta un linguaggio chiaro e comprensibile.

Codice di comportamento, 28 novembre 2000



Semplificare e migliorare i processi di comunicazione tra **istituzioni e cittadini**



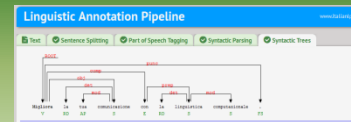
Nella «Guida per la redazione degli atti amministrativi» (ITTIG-CNR e Accademia della Crusca) si invita a redigere un atto amministrativo che sia «comprensibile a tutti suoi fruitori, in termini di contenuti e di scelte linguistiche che li veicolano» e a «costruire le frasi tenendo conto dei requisiti di leggibilità secondo gli indici correnti»



La nostra soluzione



Analisi linguistica



READ-IT

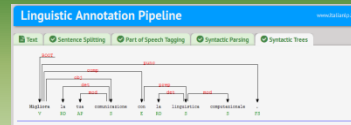
strumento automatico per l'analisi della leggibilità di un testo in italiano

Monitoraggio delle caratteristiche linguistiche di collezioni di testi

Studio dei fattori che rendono un testo complesso

Modelli della comprensione linguistica

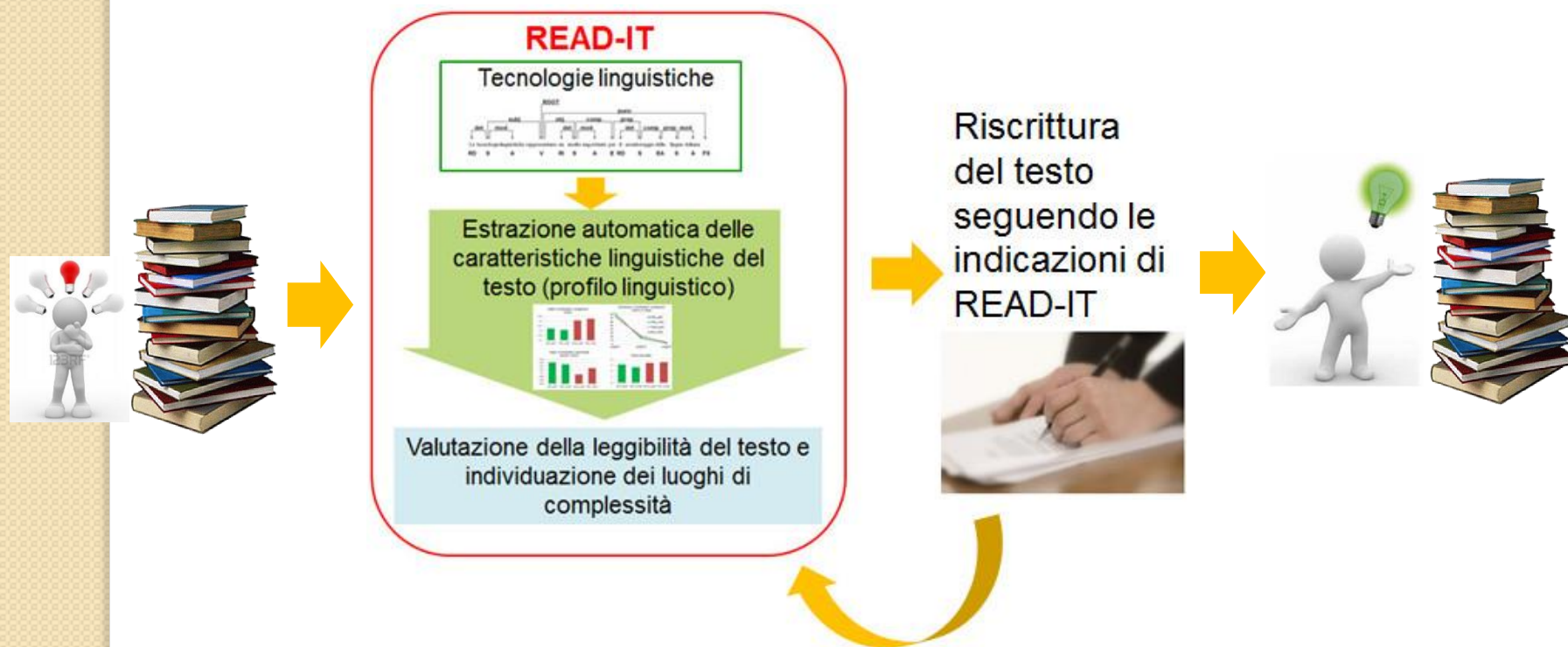
Analisi linguistica



Valutazione dell'**efficacia comunicativa** di testi nella comunicazione

- **Insegnante-studente**
- **Amministratore-Cittadino**
- **Operatore di Call Center-utente finale**
- **Medico-Paziente**
- **Autore editoria scolastica-studenti**






READ-IT: un ausilio alla scrittura semplificata del testo



READ-IT: un esempio di lettera di autorizzazione

Si comunica che, a seguito della Vostra richiesta di poter realizzare la manifestazione indicata in oggetto, l'Amministrazione Comunale con argomento di Giunta nr. 99 del 23.03.04, ha espresso parere favorevole allo svolgimento della stessa in Piazza Europa per Domenica 9 maggio c.a.

Si invita pertanto la S.V. a prendere contatti con lo scrivente Settore per gli adempimenti amministrativi, tecnici e logistici inerenti allo svolgimento dell'iniziativa predetta.

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo
indice di leggibilità		livello di difficoltà				
Dylan BASE		99,1%				
Dylan LESSICALE		100,0%				
Dylan SINTATTICO		100,0%				
Dylan GLOBALE		100,0%				
indice di leggibilità		livello di semplicità				
GULPEASE		40,4				
[+] [-] Caratteristiche estratte dal testo						
[+] Profilo di base						
[+] Profilo lessicale						
[+] Profilo sintattico						

Alta leggibilità



Bassa leggibilità

L'analisi linguistica del testo

Linguistic Annotation Pipeline

www.italianlp.it

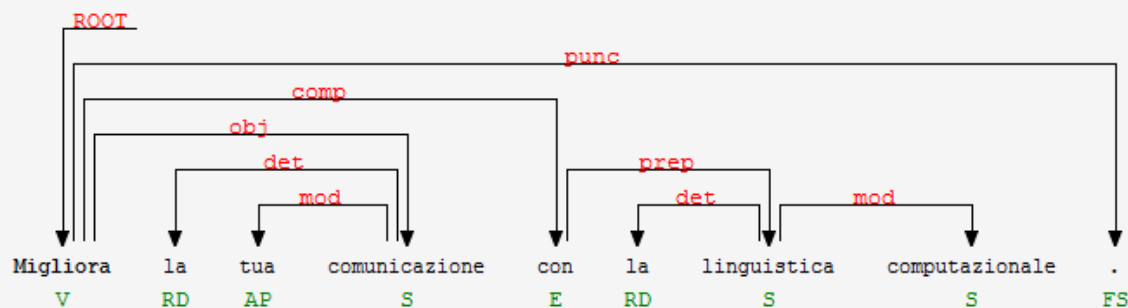
Text

Sentence Splitting

Part of Speech Tagging

Syntactic Parsing

Syntactic Trees



- Catena di analisi linguistica
 - Sviluppata da ILC e Università di Pisa
 - <http://www.italianlp.it/demo/linguistic-annotation-tool/>

Le caratteristiche linguistiche monitorate

[+] [-] Caratteristiche estratte dal testo		
[+] Profilo di base		
[+] Profilo lessicale		
[-] Profilo sintattico		
<i>"Misura" delle categorie morfo-sintattiche (%)</i>		
Sostantivi:	18,9%	
Nomi Propri:	12,2%	
Aggettivi:	8,1%	
Verbi:	10,8%	
Congiunzioni:	2,7%	
Coordinanti:	50,0%	
Subordinanti:	50,0%	
<i>Struttura sintattica a dipendenze</i>		
Articolazione interna del periodo:		
Numero medio di proposizioni per periodo:	3,000	
Proposizioni principali vs subordinate (%)		
Principali:	66,7%	
Subordinate:	33,3%	
Articolazione interna della proposizione:		
Numero medio di parole per proposizione:	12,333	
Numero medio di dipendenti per testa verbale:	2,333	
<i>"Misura" della profondità dell'albero sintattico:</i>		
Media delle altezze massime:	13,500	
Profondità media di strutture nominali complesse:	1,667	
Profondità media di "catene" di subordinazione:	1,000	
<i>"Misura" della lunghezza delle relazioni di dipendenza (calcolata come distanza in parole tra testa e dipendente):</i>		
Lunghezza media:	2,091	

L'individuazione dei luoghi di complessità linguistica

<u>Testo da analizzare</u>	<u>Suddivisione in frasi</u>	<u>Suddivisione in token</u>	<u>Parti del discorso</u>	<u>Annotazione</u>	<u>Analisi globale della leggibilità</u>	Proiezione della leggibilità sul testo			
SID	frase				base	less.	sint.	glob.	
1.	Si comunica che, a seguito della Vostra richiesta di poter realizzare la manifestazione indicata in oggetto, l'Amministrazione Comunale con argomento di Giunta nr. 99 del 23.03.04, ha espresso parere favorevole allo svolgimento della stessa in Piazza Europa per Domenica 9 maggio c.a.								
2.	Si invita pertanto la S.V. a prendere contatti con lo scrivente Settore per gli adempimenti amministrativi, tecnici e logistici inerenti allo svolgimento dell'iniziativa predetta.								

“Si comunica che, a seguito della Vostra richiesta di poter realizzare la manifestazione indicata in oggetto, l'Amministrazione Comunale con argomento di Giunta nr. 99 del 23.03.04, ha espresso parere favorevole allo svolgimento della stessa in Piazza Europa per Domenica 9 maggio c.a.

*Si invita pertanto la S.V. a prendere contatti con lo **scrivente** Settore per gli **adempimenti** amministrativi, tecnici e **logistici inerenti** allo svolgimento dell'iniziativa **predetta**.”*

L'individuazione dei luoghi di complessità linguistica

<u>Testo da analizzare</u>	<u>Suddivisione in frasi</u>	<u>Suddivisione in token</u>	<u>Parti del discorso</u>	<u>Annotazione</u>	<u>Analisi globale della leggibilità</u>	Proiezione della leggibilità sul testo			
SID	frase				base	less.	sint.	glob.	
1.	Si comunica che, a seguito della Vostra richiesta di poter realizzare la manifestazione indicata in oggetto, l'Amministrazione Comunale con argomento di Giunta nr. 99 del 23.03.04, ha espresso parere favorevole allo svolgimento della stessa in Piazza Europa per Domenica 9 maggio c.a.								
2.	Si invita pertanto la S.V. a prendere contatti con lo scrivente Settore per gli adempimenti amministrativi, tecnici e logistici inerenti allo svolgimento dell'iniziativa predetta.								

Struttura subordinata (che [...] espresso): 27 parole tra testa (congiunzione) e dipendente (verbo)!

“Si comunica che, a seguito della Vostra richiesta di poter realizzare la manifestazione indicata in oggetto, l'Amministrazione Comunale con argomento di Giunta nr. 99 del 23.03.04, ha espresso parere favorevole allo svolgimento della stessa in Piazza Europa per Domenica 9 maggio c.a.

*Si invita pertanto la S.V. a prendere contatti con lo **scrivente** Settore per gli **adempimenti** amministrativi, tecnici e **logistici inerenti** allo svolgimento dell'iniziativa **predetta**.”*

L'ausilio alla riscrittura

a) Originale

“**Si comunica** che, a seguito della Vostra richiesta di poter realizzare la manifestazione indicata in oggetto, l'Amministrazione Comunale con argomento di Giunta nr. 99 del 23.03.04, ha espresso parere favorevole allo svolgimento della stessa in Piazza Europa per Domenica 9 maggio c.a.

Si invita pertanto la S.V. a prendere contatti con lo **scrivente** Settore per gli **adempimenti** amministrativi, tecnici e **logistici** inerenti allo svolgimento dell'iniziativa **predetta**.”

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo			
						base	less.	sint.	glob.
SID	frase				base	less.	sint.	glob.	
1.	Si comunica che, a seguito della Vostra richiesta di poter realizzare la manifestazione indicata in oggetto, l'Amministrazione Comunale con argomento di Giunta nr. 99 del 23.03.04, ha espresso parere favorevole allo svolgimento della stessa in Piazza Europa per Domenica 9 maggio c.a.								
2.	Si invita pertanto la S.V. a prendere contatti con lo scrivente Settore per gli adempimenti amministrativi, tecnici e logistici inerenti allo svolgimento dell'iniziativa predetta.								

b) Semplificata

“**Vi comunichiamo** che è stata accolta la vostra richiesta di svolgere la IX edizione di “Bimbi in piazza” per domenica 9 maggio 2004 in Piazza Europa.

Vi invitiamo pertanto a **contattarci** per gli **adempimenti** amministrativi, tecnici e **logistici**.”

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo			
						base	less.	sint.	glob.
SID	frase				base	less.	sint.	glob.	
1.	Vi comunichiamo che è stata accolta la vostra richiesta di svolgere la IX edizione di “Bimbi in piazza” per domenica 9 maggio 2004 in Piazza Europa.								
2.	Vi invitiamo pertanto a contattarci per gli adempimenti amministrativi, tecnici e logistici.								

READ-IT all'opera

- La comunicazione pubblica sulla sanità
- La comunicazione pubblica sull'ambiente

READ-IT all'opera

- **La comunicazione pubblica sulla sanità**
- La comunicazione pubblica sull'ambiente

LA COMUNICAZIONE PUBBLICA SANITARIA

Per comunicazione in ambito sanitario si intende sia l'attività di comunicazione delle aziende sanitarie verso la collettività (comunicazione sanitaria), incentrata principalmente sui servizi, sulle prestazioni e sulla comunicazione di crisi e di emergenza, sia la comunicazione per la salute, i cui ambiti d'intervento riguardano tutti i fattori che influiscono sulla salute – i cosiddetti “determinanti di salute” – e che possono essere distinti in ambientali, sociali, economici, relativi agli stili di vita (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol ecc.) e all'accesso ai servizi, non solo sanitari, ma anche sociali, scolastici, ricreativi e di trasporto (Associazione italiana della comunicazione pubblica e istituzionale, 2006).

- In virtù degli attuali indirizzi legislativi formulati nel **Piano Sanitario Nazionale**, la comunicazione ha adottato un ruolo fondamentale al fine di diffondere l'informazione e favorire l'adozione di modelli di comportamento e stili di vita
- **DOCUMENTO DI INDIRIZZO SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICA IN SANITÀ** (ASSOCIAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE)



11. Favorire la comunicazione interna per integrare le competenze.

Il bisogno di integrare le competenze dei comunicatori pubblici in sanità con i saperi medico-scientifici è il presupposto per divulgare informazioni corrette e allo stesso tempo chiare e comprensibili per i cittadini.

Un esempio: Che cos'è la tessera sanitaria

..per il Sistema Sanitario del Piemonte

SID	Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo			
							base	less.	sint.	glob.
1.	A partire dal mese di ottobre 2005 tutti i cittadini della Regione Piemonte riceveranno per posta dall' Agenzia delle Entrate la nuova Tessera Sanitaria.						orange	green	orange	green
2.	La Tessera Sanitaria contiene, per ogni assistito, i dati anagrafici ed il codice fiscale che, dal 1 settembre 2005, è obbligatorio riportare su ogni ricetta (per prescrizione di farmaci, visite, esami o cure termali).						yellow	yellow	yellow	red
3.	La tessera , insieme alla nuova ricetta, permetterà un più accurato monitoraggio della spesa sanitaria in Italia e, al contempo, di ottimizzare l'impiego delle risorse impiegate in sanità.						yellow	orange	yellow	red
4.	Porta con te la tessera dal medico o dal pediatra, ma anche:						green	yellow	green	orange
5.	in farmacia, quando ritiri un medicinale;						orange	orange	orange	orange
6.	in ospedale, quando prenoti un esame o una visita specialistica						orange	green	orange	green
7.	all' estero.									
8.	Caratteristiche									
9.	La Tessera sanitaria ha le dimensioni di un normale bancomat o carta di credito con una banda magnetica posteriore che riporta il codice fiscale, cognome e nome del titolare.						yellow	yellow	yellow	green
10.	Sul fronte sono riportate le informazioni anagrafiche e può essere usata in sostituzione del tesserino di codice fiscale.						green	green	green	green
11.	È importante sapere che:									
12.	la tessera ha validità 5 anni ed è riconoscibile anche dalle persone non vedenti, grazie all' uso di caratteri Braille in rilievo;						green	orange	green	orange
13.	può essere utilizzata in sostituzione del codice fiscale, sia a caratteri, sia in formato di codice a barre (sul retro) leggibile con penna ottica;						yellow	yellow	yellow	orange
14.	raccolle tutte le informazioni stabilite dall'Unione Europea tali da qualificarla "Tessera Europea di Assicurazione Malattia" e sostituisce il modello cartaceo E111;						orange	yellow	orange	red
15.	non sostituisce la tessera cartacea regionale in quanto non contiene, al momento, i dati sanitari quali il medico scelto.						green	yellow	green	yellow

http://www.sistemapiemonte.it/salute/tessera_sanitaria/

..e per l'ASL di Pistoia

SID	frase	base	less.	sint.	glob.
1.	Il Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Sogei ha curato la distribuzione della Tessera Sanitaria a tutti i cittadini assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale.				
2.	La Tessera Sanitaria è una tessera personale che contiene anche il codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate e quindi sostituisce il tesserino del codice fiscale per tutti i cittadini aventi diritto alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.				
3.	La Tessera, recapitata a tutti gli aventi diritto, all'indirizzo di residenza risultante nella banca dati dell'Anagrafe Tributaria al momento della spedizione, contiene, oltre ai dati anagrafici e assistenziali, anche il codice fiscale sia su banda magnetica che in formato a barre (bar-code), è valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere servizi sanitari anche nei paesi dell'Unione Europea, in sostituzione del modello cartaceo E111. (Vedi Tessera europea assicurazione malattia)				
4.	La Tessera Sanitaria ha validità 5 anni, salvo diversa indicazione da parte della Regione/ASL di assistenza.				
5.	In prossimità della scadenza, l'Agenzia delle Entrate provvede automaticamente ad inviare la nuova Tessera a tutti i soggetti per i quali non sia decaduto il diritto all'assistenza.				
6.	Alla scadenza, vale comunque come tessera di codice fiscale.				
7.	Ai nati dal 1° gennaio 2006, dopo l'attribuzione del codice fiscale da parte del Comune o di un ufficio dell'Agenzia delle Entrate, viene inviata automaticamente una Tessera Sanitaria con validità di un anno; alla sua scadenza, viene inviata la Tessera con scadenza standard.				
8.	Il 1 gennaio 2008 è entrata in vigore la norma contenuta nella legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), che prevede la stampigliatura del codice fiscale dell'assistito sullo scontrino fiscale relativo all'acquisto di farmaci a pagamento o per la quota parte di ticket laddove previsti.				
9.	A riguardo sono stati segnalati alcuni casi di incertezza e difficoltà nella corretta applicazione della norma la quale, va ricordato, è stata voluta dal legislatore al fine di garantire che non vi fossero abusi nella deduzione o detrazione fiscale degli importi.				
10.	A seguito della nuova norma in molte farmacie è stato richiesto al cliente di esibire la tessera sanitaria al momento dell'acquisto del farmaco.				
11.	Su tale documento, infatti, è impresso il codice fiscale che può essere letto con facilità dal farmacista, attraverso strumenti informatici, che consentono l'immediata lettura del codice e il trasferimento automatico dello stesso sullo scontrino.				
12.	Senza tessera sanitaria il farmacista, essendo comunque tenuto a trascrivere il codice sullo scontrino, sarà costretto a farlo a mano impiegando più tempo.				
13.	Ciò che si vuole precisare (in proposito è stata emanata un'apposita circolare alle farmacie), è che il farmacista è comunque tenuto a fornire il farmaco, anche in caso di mancata esibizione della tessera sanitaria che, in ogni caso, si consiglia comunque di portare con sé al momento dell'acquisto per facilitare la corretta procedura di identificazione dell'assistito contribuendo ad un servizio più efficiente e veloce da parte della farmacia				

Le Faq del Ministero della Salute



FAQ: elenco delle domande più frequenti con le relative risposte; **è una forma molto efficace di informazione che chiarisce ulteriormente, dopo le istruzioni generali, i dubbi ricorrenti** sulle modalità d'uso di un prodotto, sul funzionamento di una procedura ecc.. (garzantilinguistica.it)

FAQ- Uso Appropriato del sangue da cordone ombelicale (http://salute.gov.it/portale/p5_1_1.jsp?lingua=italiano&id=121)

> 2. Che cosa prevede la normativa italiana per la donazione di sangue da cordone ombelicale?

- > In Italia da anni è possibile raccogliere e conservare le cellule staminali del cordone ombelicale donate per uso allogenico, ossia altruistico, presso strutture pubbliche denominate “Banche di Sangue di Cordone Ombelicale”, costituenti la Rete italiana delle banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale, secondo criteri riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale. Tutte le Banche istituite a tale fine, operanti nel mondo, inviano, anche attraverso i rispettivi registri nazionali, se presenti, informazioni relative alle cellule staminali in esse conservate, ad un Registro Internazionale, al quale accedono tutti i Centri Trapianto di midollo osseo per la ricerca di un donatore compatibile con un paziente che necessita di trapianto.

Il **Decreto ministeriale 18 novembre 2009** “Disposizioni in materia di conservazione di cellule staminali da sangue del cordone ombelicale per uso autologo-dedicato” consente:

- > la conservazione per uso allogenico, cioè in favore di persone diverse da quelle da cui le cellule sono prelevate, a fini solidaristici, in strutture pubbliche a ciò preposte
- > la conservazione di sangue da cordone ombelicale per uso dedicato al neonato stesso con patologia in atto al momento della nascita o evidenziata in epoca prenatale, o a consanguineo con patologia in atto o pregressa per il quale risulti appropriato l'utilizzo di cellule staminali da sangue cordonale. La conservazione per uso dedicato è permessa anche nel caso di famiglie a rischio di avere figli affetti da malattie genetiche per le quali risulti appropriato l'utilizzo di tali cellule. In questi ultimi casi si tratta di “donazione dedicata” e le cellule staminali, conservate gratuitamente nelle banche italiane, sono ad esclusiva disposizione del soggetto al quale sono state dedicate in ragione della sua patologia. L'elenco delle patologie per le quali è consolidato l'uso per il trapianto di cellule staminali emopoietiche è riportato in allegato al decreto stesso.
- > la conservazione per uso autologo-dedicato nel caso di particolari patologie non ancora comprese nell'elenco di cui all'allegato del decreto 18 novembre 2009, ma per le quali sussistono comprovate evidenze scientifiche di un possibile impiego di cellule staminali del sangue da cordone ombelicale anche nell'ambito di sperimentazioni cliniche approvate secondo la normativa vigente, previa presentazione di una documentazione rilasciata da un medico specialista nel relativo ambito clinico. Tale conservazione viene autorizzata dal responsabile della Banca sentito il parere di un apposito gruppo tecnico multidisciplinare coordinato dal Centro Nazionale Trapianti.

> 2. Che cosa pr

> In Ita

uso a

Omb

ombe

a tale

inform

acced

che n

Il Dec

sangu

SID	frase	Proiezione della leggibilità sul testo			
		base	less.	sint.	glob.
1.	Il Decreto ministeriale 18 novembre 2009 "Disposizioni in materia di conservazione di cellule staminali da sangue del cordone ombelicale per uso autologo-dedicato" consente:				
2.	la conservazione per uso allogenico, cioè in favore di persone diverse da quelle da cui le cellule sono prelevate, a fini solidaristici, in strutture pubbliche a ciò preposte				
3.	la conservazione di sangue da cordone ombelicale per uso dedicato al neonato stesso con patologia in atto al momento della nascita o evidenziata in epoca prenatale, o a consanguineo con patologia in atto o pregressa per il quale risulti appropriato l'utilizzo di cellule staminali da sangue cordonale.				
4.	La conservazione per uso dedicato è permessa anche nel caso di famiglie a rischio di avere figli affetti da malattie genetiche per le quali risulti appropriato l'utilizzo di tali cellule.				
5.	In questi ultimi casi si tratta di "donazione dedicata" e le cellule staminali, conservate gratuitamente nelle banche italiane, sono ad esclusiva disposizione del soggetto al quale sono state dedicate in ragione della sua patologia.				
6.	L'elenco delle patologie per le quali è consolidato l'uso per il trapianto di cellule staminali emopoietiche è riportato in allegato al decreto stesso.				
7.	la conservazione per uso autologo-dedicato nel caso di particolari patologie non ancora comprese nell'elenco di cui all'allegato del decreto 18 novembre 2009, ma per le quali sussistono comprovate evidenze scientifiche di un possibile impiego di cellule staminali del sangue da cordone ombelicale anche nell'ambito di sperimentazioni cliniche approvate secondo la normativa vigente, previa presentazione di una documentazione rilasciata da un medico specialista nel relativo ambito clinico.				
8.	Tale conservazione viene autorizzata dal responsabile della Banca sentito il parere di un apposito gruppo tecnico multidisciplinare coordinato dal Centro Nazionale Trapianti.				

evidenze scientifiche di un possibile impiego di cellule staminali del sangue da cordone ombelicale

anche nell'ambito di sperimentazioni cliniche approvate secondo la normativa vigente, previa presentazione di una documentazione rilasciata da un medico specialista nel relativo ambito clinico. Tale conservazione viene autorizzata dal responsabile della Banca sentito il parere di un apposito gruppo tecnico multidisciplinare coordinato dal Centro Nazionale Trapianti.

(Testo FAQ)

7. La conservazione per uso autologo-dedicato nel caso di particolari patologie non ancora comprese nell'elenco di cui all'allegato del decreto 18 novembre 2009, ma per le quali sussistono comprovate evidenze scientifiche di un possibile impiego di cellule staminali del sangue da cordone ombelicale anche nell'ambito di sperimentazioni cliniche approvate secondo la normativa vigente, previa presentazione di una documentazione rilasciata da un medico specialista nel relativo ambito clinico. Tale conservazione viene autorizzata dal responsabile della Banca sentito il parere di un apposito gruppo tecnico multidisciplinare coordinato dal Centro Nazionale Trapianti.

(Testo Decreto 18 novembre 2009, Art. 2, comma 7)

La conservazione del sangue da cordone ombelicale ad uso autologo-dedicato può essere consentita nel caso di particolari patologie non ancora ricomprese nell'elenco di cui all'allegato 1, ma per le quali sussistano comprovate evidenze scientifiche di un possibile impiego di cellule staminali del sangue da cordone ombelicale anche nell'ambito di sperimentazioni cliniche approvate secondo la normativa vigente, previa presentazione di una documentazione rilasciata da un medico specialista nel relativo ambito clinico. Il responsabile della Banca autorizza la conservazione del sangue da cordone ombelicale sentito il parere di un apposito gruppo tecnico multidisciplinare coordinato dal Centro nazionale trapianti, con oneri a carico del S.S.N.

READ-IT all'opera

- La comunicazione pubblica sulla sanità
- **La comunicazione pubblica sull'ambiente**



MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA IN CAMPO AMBIENTALE

(Documento programmatico dell'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale).

Perché la comunicazione sia davvero efficace è necessario che si arrivi ad un linguaggio comprensibile e condiviso tra gli operatori dell'informazione, siano essi pubblicitari, giornalisti degli Uffici Stampa o delle testate d'informazione e i target group di riferimento. **Trattare l'ambiente significa affrontare un argomento scientifico, che richiede un linguaggio appropriato ma allo stesso tempo chiaro e immediatamente fruibile dal pubblico.** Non si può rischiare di parlare solo agli addetti ai lavori o viceversa di "romanzare" la notizia allontanandoci dai canoni di rigorosità che la scienza richiede.



Fiumicino: fuoriuscita cherosene; Galletti invia RAM e NOE per monitoraggio mare e terra

Ministro costantemente informato sulla situazione

A seguito dell'incidente che si è verificato in località Maccarese (Rm), con lo sversamento di ingenti quantità di cherosene dall'oleodotto Eni nelle acque del fiume Arrone e del rio Palidoro che avrebbe interessato anche terreni destinati a produzioni agroalimentari, il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha dato disposizione al Nucleo Operativo Ecologico (NOE) dei Carabinieri di procedere ai necessari accertamenti sulle aree colpite, avvalendosi del supporto tecnico dell'Ispra.

Il ministro Galletti è costantemente aggiornato sugli sviluppi della situazione e il ministero sta acquisendo in queste ore informazioni dall'Eni e dagli organi competenti. Le squadre del Reparto Ambientale Marino del Ministero dell'Ambiente, in coordinamento con la Capitaneria di Porto di Roma, sono già in azione dal momento del primo sversamento per arginare e monitorare il fenomeno sotto il profilo dell'inquinamento marino.

Fiumicino: fuoriuscita cherosene; Galletti invia RAM e NOE pe

Ministro costa

A seguito dell'ir
Maccarese (Rm)
quantità di cher
fiume Arrone e
anche terreni d
ministro dell'Am
disposizione al
Carabinieri di p
sulle aree colp
dell'Ispra.

Il ministro Gall
sviluppi della s
queste ore info
competenti. Le
del Ministero d
Capitaneria di
momento del p
monitorare il fe
marino.

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo
indice di leggibilità		livello di difficoltà				
Dylan BASE				99,4%		
Dylan LESSICALE				99,6%		
Dylan SINTATTICO				100,0%		
Dylan GLOBALE				100,0%		
indice di leggibilità		livello di semplicità				
GULPEASE				38,8		






Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo			
SID	frase					base	less.	sint.	glob.
1.	A seguito dell'incidente che si è verificato in località Maccarese (Rm), con lo sversamento di ingenti quantità di cherosene dall'oleodotto Eni nelle acque del fiume Arrone e del rio Palidoro che avrebbe interessato anche terreni destinati a produzioni agroalimentari, il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha dato disposizione al Nucleo Operativo Ecologico (NOE) dei Carabinieri di procedere ai necessari accertamenti sulle aree colpite, avvalendosi del supporto tecnico dell'Ispra.								
2.	Il ministro Galletti è costantemente aggiornato sugli sviluppi della situazione e il ministero sta acquisendo in queste ore informazioni dall'Eni e dagli organi competenti.								
3.	Le squadre del Reparto Ambientale Marino del Ministero dell'Ambiente, in coordinamento con la Capitaneria di Porto di Roma, sono già in azione dal momento del primo sversamento per arginare e monitorare il fenomeno sotto il profilo dell'inquinamento marino.								













Fiumicino: fuoriuscita cherosene; Galletti invia RAM e NOE pe

Ministro costa

A seguito dell'ir
Maccarese (Rm)
quantità di cher
fiume Arrone e
anche terreni d
ministro dell'Am
disposizione al
Carabinieri di p
sulle aree colp
dell'Ispra.

Il ministro Gall
sviluppi della s
queste ore info
competenti. Le
del Ministero d
Capitaneria di
momento del p
monitorare il fe
marino.

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo
indice di leggibilità		livello di difficoltà				
Dylan BASE				99,4%		
Dylan LESSICALE				99,6%		
Dylan SINTATTICO				100,0%		
Dylan GLOBALE				100,0%		
indice di leggibilità		livello di semplicità				
GULPEASE				38,8		

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo			
SID	frase					base	less.	sint.	glob.
1.	A seguito dell'incidente che si è verificato in località Maccarese (Rm), con lo sversamento di ingenti quantità di cherosene dall'oleodotto Eni nelle acque del fiume Arrone e del rio Palidoro che avrebbe interessato anche terreni destinati a produzioni agroalimentari, il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha dato disposizione al Nucleo Operativo Ecologico (NOE) dei Carabinieri di procedere ai necessari accertamenti sulle aree colpite, avvalendosi del supporto tecnico dell'Ispra.								
2.	Il ministro Galletti è costantemente aggiornato sugli sviluppi della situazione e il ministero sta acquisendo in queste ore informazioni dall'Eni e dagli organi competenti.								
3.	Le squadre del Reparto Ambientale Marino del Ministero dell'Ambiente, in coordinamento con la Capitaneria di Porto di Roma, sono già in azione dal momento del primo sversamento per arginare e monitorare il fenomeno sotto il profilo dell'inquinamento marino.								

Esempi «virtuosi»



DECALOGO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITÀ.

1 Separa correttamente gli imballaggi in base al materiale di cui sono fatti e mettili nell'apposito contenitore per la raccolta differenziata. Grazie a te che separi gli imballaggi e al Comune che li raccoglie, Conai fa rinascere l'acciaio, l'alluminio, la carta, il legno, la plastica e il vetro.

2 Riduci sempre, se possibile, il volume degli imballaggi: **schiaccia** le lattine e le bottiglie di plastica richiudendole poi con il tappo, **comprimi** carta e cartone. Se fai questo, renderai più efficace il servizio di raccolta differenziata.



3 Dividi, quando è possibile, gli imballaggi composti da più materiali, ad esempio i contenitori di plastica delle merendine dalla vaschetta di cartone oppure i barattoli di vetro dal tappo di metallo. Se fai questo, limiterai le impurità e permetterai di riciclare più materiale.

4 Togli gli scarti e i residui di cibo dagli imballaggi prima di metterli nei contenitori per la raccolta differenziata. Se fai questo, ridurrai le quantità di materiali che vengono scartate.

5 Sappi che la carta sporca di cibo (come i cartoni della pizza), di terra, di sostanze velenose come solventi o vernici, ecc., i fazzoletti usati e gli scontrini non vanno nel contenitore della carta: il loro conferimento peggiora la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone.

6 Fai attenzione a non mettere nel contenitore del vetro oggetti in ceramica, porcellana, specchi e lampadine. Inserire tali materiali può vanificare i tuoi sforzi perché rovina la raccolta del vetro.



7 Riconosci e conferisci correttamente gli imballaggi in alluminio. Oltre alle più note lattine per bevande, **separa** anche vaschette e scatolette per il cibo, tubetti, bombolette spray e il foglio sottile per alimenti.



8 Riconosci e conferisci correttamente gli imballaggi in acciaio, solitamente riportano le sigle FE o ACC. Le trovi su barattoli per conserve, scatolette del tonno, lattine e bombolette, fustini e secchielli, tappi corona e chiusure di vario tipo per bottiglie e vasetti.



9 Introduci nel contenitore per la raccolta differenziata della plastica tutte le tipologie di imballaggi. **Fai attenzione** a non introdurre altri oggetti, anche se di plastica, come giocattoli, vasi, piccoli elettrodomestici, articoli di cancelleria e da ufficio.



10 Ricorda che se hai imballaggi in legno li puoi portare alle isole ecologiche comunali attrezzate. Cassette per la frutta e per il vino, piccole cassette per i formaggi, sono tutti imballaggi che possono essere riciclati.

Separa correttamente gli imballaggi in base al materiale di cui sono fatti e mettili nell'apposito contenitore per la raccolta differenziata. Grazie a te che separi gli imballaggi e al Comune che li raccoglie, Conai fa rinascere l'acciaio, l'alluminio, la carta, il legno, la plastica e il vetro. Riduci sempre, se possibile, il volume degli imballaggi: schiaccia le lattine e le bottiglie di plastica richiudendole poi con il tappo, comprimi carta e cartone. Se fai questo, renderai più efficace il servizio di raccolta differenziata. Dividi, quando è possibile, gli imballaggi composti da più materiali, ad esempio i contenitori di plastica delle merendine dalla vaschetta di cartone oppure i barattoli di vetro dal tappo di metallo. Se fai questo, limiterai le impurità e permetterai di riciclare più materiale. Togli gli scarti e i residui di cibo dagli imballaggi prima di metterli nei contenitori per la raccolta differenziata.

Se fai questo, ridurrai le quantità di materiali che vengono scartate.

Sappi che la carta sporca di cibo (come i cartoni della pizza), di terra, di sostanze velenose come solventi o vernici, ecc., i fazzoletti usati e gli scontrini non vanno nel contenitore della carta: il loro conferimento peggiora la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone. Fai attenzione a non mettere nel contenitore del vetro oggetti in ceramica, porcellana, specchi e lampadine. Inserire tali materiali può vanificare i tuoi sforzi perché rovina la raccolta del vetro.

Riconosci e conferisci correttamente gli imballaggi in alluminio. Oltre alle più note lattine per bevande, separa anche vaschette e scatolette per il cibo, tubetti, bombolette spray e il foglio sottile per alimenti. Riconosci e conferisci correttamente gli imballaggi in acciaio, solitamente riportano le sigle FE o ACC. Le trovi su barattoli per conserve, scatolette del tonno, lattine e bombolette, fustini e secchielli, tappi corona e chiusure di vario tipo per bottiglie e vasetti. Introduci nel contenitore per la raccolta differenziata della plastica tutte le tipologie di imballaggi. Fai attenzione a non introdurre altri oggetti, anche se di plastica, come giocattoli, vasi, piccoli elettrodomestici, articoli di cancelleria e da ufficio. Ricorda che se hai imballaggi in legno li puoi portare alle isole ecologiche comunali attrezzate. Cassette per la frutta e per il vino, piccole cassette per i formaggi, sono tutti imballaggi che possono essere riciclati.

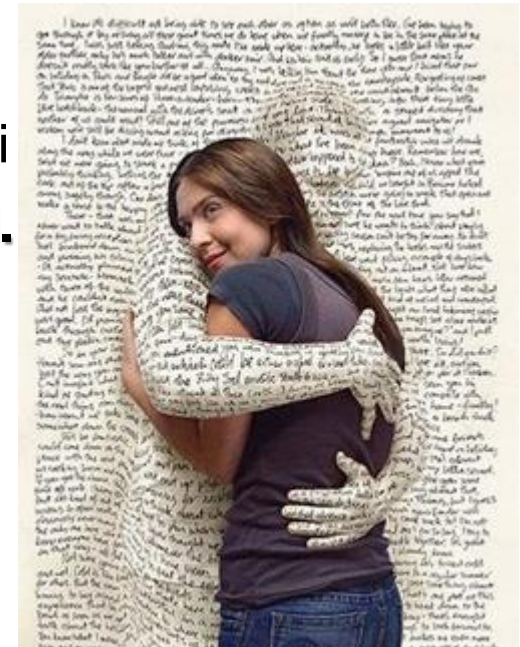
Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo
indice di leggibilità		livello di difficoltà				
Dylan BASE		64,7%				
Dylan LESSICALE		22,3%				
Dylan SINTATTICO		7,8%				
Dylan GLOBALE		44,9%				
indice di leggibilità		livello di semplicità				
GULPEASE		50,5				

Riassumendo..

READ-IT è uno strumento che può aiutare a semplificare e migliorare i processi di comunicazione tra **istituzioni e cittadini.**

In che modo?

- Valutazione della leggibilità dei testi.
- Individuazione dei luoghi di complessità nei testi come ausilio alla revisione e semplificazione.



Ringraziamenti

Il gruppo di ricerca dell'ItaliaNLP Lab e
in particolare il gruppo di ricerca sulla
leggibilità

www.italianlp.it

Dominique Brunato
Andrea Cimino
Felice Dell'Orletta
Simonetta Montemagni
Giulia Venturi

`italianlp@ilc.cnr.it`

